

Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

CASO 1

Il subingresso è sempre contestuale al passaggio in CCIAA a parte il subingresso per reintestazione.

Esempio pratico che solitamente avviene:

1. A apre un bar e dopo lo affitta a B, il quale fa la scia di subingresso contestuale.
2. Dopo anni, B cessa (scia di cessazione contestuale) e la licenza torna in mano ad A, il quale **non avvia effettivamente l'attività** ma deve comunque segnalare che la licenza è in suo possesso (scia di subingresso non contestuale – quella in oggetto)
3. Successivamente A riaffitta il suo bar a C: A presenta una SCIA di cessazione non contestuale mentre C presenta una scia di avvio attività contestuale.

In sostanza, alla CCIAA non interessa lo scambio di licenze, interessa solo sapere chi effettivamente sta operando sul territorio, quindi i soggetti (prima) B e (dopo) C.

CASO 2

QUESITO:

1-Un distributore di carburanti vuole aggiungere a tale attività anche l'autolavaggio, pertanto dovrà fare una nuova SCIA modello A?

RISOLUZIONE

*Sì, , voce "altra attività di servizio" con planimetria e relazione tecnica

QUESITO:

2-Un venditore ambulante con posteggio vuole cambiare genere di vendita (sempre nel settore non alimentare) che tipo di comunicazione deve fare?

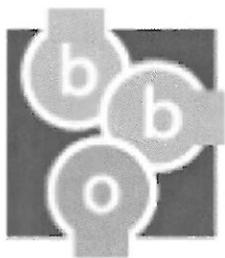
RISOLUZIONE

* SCIA-A - modifica aspetti merceologici

CASO 3

QUESITO:

Si riscontra un problema nella compilazione della scheda 5 allegata ad una SCIA mod. A. dopo aver compilato la SCIA si cerca di compilare la scheda 5, ma il modello non si salva e riaprendo le



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

istanze per terminare la scheda appare come se non fosse mai stata compilata . In alto a destra della scheda 5 il codice fiscale che dovrebbe essere compilato automaticamente dal sistema appare bianco o con la scritta undefined.

RISOLUZIONE

" il problema è causato probabilmente da una non corretta configurazione del browser internet e quindi non esistevano problemi particolari inerenti l'uso del portale.

CASO 4

QUESITO

La ditta ha il portale che si blocca in un punto quando inserisce alcune schede.

RISOLUZIONE

La ditta ha in qualche modo erroneamente firmato un pdf e quindi il portale le dava problemi..

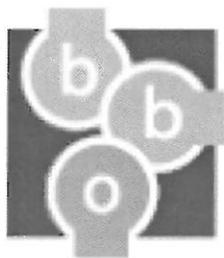
CASO 5

QUESITO

Una ditta che effettua la somministrazione dei pasti scolastici presso il Comune X è una cooperativa e deve inserire la Scia mod. A per l'appalto alla mensa. Hanno un problema a caricare gli allegati perché avendo più di quindici amministratori devono inserire per ognuno la propria scheda. Chiedono di zippare gli allegati.

RISOLUZIONE

- Il sistema non permette di allegare ZIP perché non potremmo adottare un controllo sulle firme digitali e sulla loro validità.



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

CASO 6

QUESITO

Chiedo gentilmente indicazioni sulla procedura da seguire per la presentazione di una SCIA mod.A relativa all'inizio attività di somministrazione presso la mensa scolastica della scuola primaria.

La gestione è in capo alla ditta X che ha diversi amministratori e un preposto con qualifica di dipendente della società, in possesso dei requisiti professionali

Chiedo quindi:

- se gli amministratori devono compilare e firmare ognuno singolarmente la scheda 2 relativa ai requisiti morali;
- se il preposto, in quanto soggetto diverso dai precedenti, debba firmare digitalmente la scheda 2 relativa ai requisiti professionali o questi adempimenti si possano in qualche modo semplificare;

RISOLUZIONE

Il link informativo è il seguente: <http://www.suap.unionecomunibbo.it/attivita-economica/somministrazione-di-alimenti-e-bevande-temporanea-o-non-svolta-congiuntamente-ad->

in particolare, L'AUTOCERTIFICAZIONE IN MATERIA ANTIMAFIA (quindi la Scheda 2) PER LE SOCIETA' DEVE ESSERE PRODOTTA, AI SENSI DEL D.P.R. 3.6.1998 N. 252, DA:

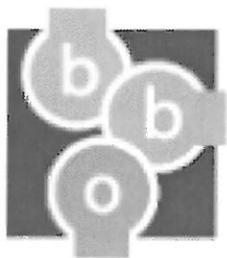
per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, dal legale rappresentante e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

Il problema che sorge a questo punto è che **tutti devono firmare digitalmente l'istanza**. Vediamo le diverse casistiche:

- Se **non è la prima mensa posseduta dalla società** (2.2.3 - nella ristorazione collettiva - nuova attività di somministrazione rispetto ad altre sono già in essere, anche in altri Comuni) allora tutti i soci + preposto possono firmare con il dispositivo di firma che desiderano poiché l'istanza **non è contestuale al passaggio in CCIAA**.
- Se **è la prima mensa** (2.2.3 - nella ristorazione collettiva - prima attività di somministrazione in qualsiasi Comune) allora tutti i soci + preposto devono firmare con dispositivo di firma forte (quindi la CRS non va bene poiché l'istanza **è contestuale al passaggio in CCIAA**).

Se i soci non hanno firma digitale abbiamo due possibilità:

- Si dotano di firma digitale (che come privati cittadini in ogni caso sarebbe buona cosa dato che il presente e il futuro lo richiedono)



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

- Poiché il portale non controlla quante schede 2 debbano essere allegate ad un'istanza ma ne richiede **almeno una**, tramite portale si presenta una sola scheda 2 (il legale rappresentante dell'azienda per forza di cose deve avere una firma digitale, peraltro ottenibile gratuitamente), dopodiché si invierà pec-to-pec al comune tutte le Schede 2 mancanti compilate autografe con apposta firma autografa e allegata fotocopia del documento d'identità di ciascun socio + preposto.
- Per quanto riguarda infine il Solo1, in quest'ultimo caso è chiaro che le informazioni dei soci andrebbero inserite a mano...

CASO 7

QUESITO

La ditta X fa una segnalazione certificata inizio/modifica attività – avvio nuova attività 2.2.7 passando per la Camera di Commercio, ma al comune non arriva nessuna PEC da parte di quest'ultima.

RISOLUZIONE

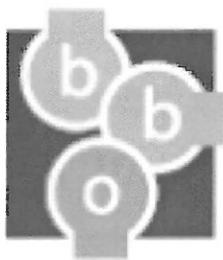
Premesso che per l'attività di somministrazione temporanea la pratica non deve essere trasmessa in CCIAA per cui deve essersi trattato di un problema tecnico o con l'invio della pec verso il comune (al commercialista è effettivamente arrivata) o con la compilazione dal portale (magari era stata cambiata la psw di accesso alla PEC mentre veniva compilata la pratica o qualcos'altro).

E'sempre bene tenere monitorate le pratiche compilate sul portale, in modo da assicurarsi che poi siano effettivamente state presentate in Comune. Molto spesso succede che la pratica venga inviata a StarWeb e che poi l'utente non termini la compilazione pensando che sia già tutto a posto (e pertanto al comune non è arrivato nulla).

CASO 8

QUESITO

-I comuni sono obbligati ad accreditarsi nel portale Muta? Il timore è che con l'accREDITamento si dia il consenso automatico anche all'utilizzo del SUAP proposto dalla Regione.



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

- Il nominativo inserito è del responsabile di procedimento o del funzionario?

RISOLUZIONE

Il [Decreto del Direttore Generale 28/03/2012, n. 2613](#), obbliga all'utilizzo di MUTA . In ogni caso oggi un utente potrebbe comunque presentare una pratica su MUTA destinata a uno dei comuni dell'Unione.

Per quanto riguarda il nominativo si legge però dal manuale :

2 VADEMECUM PER LA GESTIONE CARTA ESERCIZIO E TITOLI AUTORIZZATORI

01 – Il comune (funzionario comunale) deve registrarsi e profilarsi attraverso la Registrazione e la Gestione Profilo di MUTA (Modello Unico Trasmissione Atti) (Cap. 3).

QUESITO

Con l'accreditamento i Comuni danno un servizio in piu' al cittadino mettendosi sullo stesso piano delle Associazioni di categoria cioè il servizio di inserimento dati al fine di ottenere la carta di esercizio e l'attestazione?

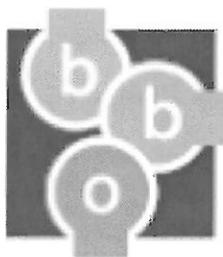
RISOLUZIONE

La richiesta deve essere compilata dal richiedente o dal suo commercialista, il Comune rilascia semplicemente il documento dell'attestazione una volta ricevuta la richiesta e verificato l'assolvimento dei diversi obblighi.

Per quanto riguarda la carta di esercizio è la medesima cosa, un utente fa richiesta di vidimazione e il comune semplicemente riceve tale richiesta e provvede alla vidimazione.

CASO 9

1. In relazione alla pratica "ampliamento superficie somministrazione" siamo giunti alla conclusione che se il **titolare dell'esercizio è la ditta**, quindi **responsabile della gestione igienico-sanitaria, tocca alla ditta fare la SCIA** e al Comune, proprietario del locale, sistemare regolarmente sotto il profilo edilizio (nel rispetto delle norme sanitarie).
2. Il discorso Carta di Esercizio tramite MUTA per ora sembra funzionare, consultandomi con un collega riporto le testuali parole:
"Ieri ho vidimato senza difficoltà 3 carte di esercizio e in questo caso non ho niente da rimproverare a Muta. In caso di difficoltà consiglio la lettura del veloce manualletto in allegato"



Unione dei Comuni Lombardia Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

3. Per quanto riguarda il discorso PEC prefettura casellario: "in realtà le richieste si potrebbero mandare tranquillamente a prof.tribunale.brescia@giustiziacert.it (casellario giudiziale) e protocollo.prefbs@pec.interno.it (certificazione antimafia)"

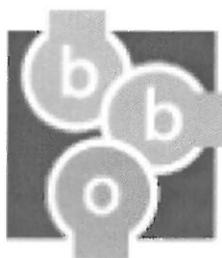
CASO 10

QUESITO

1-Una ditta individuale vorrebbe richiedere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di commercio ambulante di prodotti alimentari (senza deposito in quanto i prodotti restano sul furgone utilizzato per il commercio) presso il comune X ove l'attività ha sede; come normativa vuole, per l'esercizio del commercio alimentare il titolare, o eventualmente un preposto, devono possedere i requisiti necessari; in questo caso il possessore dei requisiti è un preposto. Chiedo conferma che la cosa sia possibile, e che quindi non ci sia nessun problema per la richiesta di autorizzazione per il commercio ambulante di prodotti alimentari quando il possessore dei requisiti è un preposto e non il titolare stesso.

RISOLUZIONE

Accedendo alla voce "Presentare istanze", "Commercio su aree pubbliche, in forma itinerante", dove si parla dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'attività (<http://www.suap.unionecomunibbo.it/page/requisiti-professionali-per-il-commercio-e-la-somministrazione-di-prodotti-alimentari-ad-uso-um>):



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

Comune attivo

Selezionare il Comune

Accedi al portale

Carta Nazionale dei Servizi

Accedi >>

Guida all'accesso
Guida alla firma

SIAP

- Dichiarazioni e istanze
- La SCIA
- Orari d'esercizio
- Carta d'esercizio e Attestazione
- Commissione di vigilanza pubblico spettacolo
- Pagamenti
- Requisiti DPR 160
- Diritti e Privacy

Contatti

- Contatti
- Comuni Associati
- Contatti istituzionali

11/11/16

Requisiti professionali per il commercio e la somministrazione di prodotti alimentari ad uso umano

Al sensi dell'articolo 71, comma 6 del Decreto Legislativo 26/03/2010, n. 59, l'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.



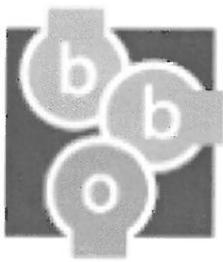
Chi deve possederli?

società, associazioni e organismi collettivi

- legale rappresentante
oppure
- persona preposta all'attività commerciale
impresa individuale
- titolare
oppure
- persona preposta all'attività commerciale

Quindi direi che non ci sono problemi.

2-Inoltre sono a chiedere informazioni sulle modalità di richiesta dell'autorizzazione per il commercio ambulante di prodotti alimentari presso il comune X, nonchè le tempistiche: cosa dobbiamo presentare? a che ufficio? è presente una particolare modulistica?



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

Le informazioni richieste sono giuste quelle pubblicate sul portale accedendo alla voce "Presentare istanze", "Commercio su aree pubbliche, in forma itinerante" (<http://www.suap.unionecomunibbo.it/attivita-economica/commercio-su-aree-pubbliche-in-forma-itinerante>)

CASO 11

Considerato il collegamento diretto con la CCIAA le modalità di invio sono leggermente cambiate. Riassumendo i:

- In caso di istanza che NON deve passare in CCIAA la pratica viene inviata dall'indirizzo PEC a supporto del portale (quello dell'Unione) alla PEC del SUAP comunale. In questo caso quindi si avranno le ricevute di consegna e accettazione.
- In caso di istanza che deve passare in CCIAA la pratica viene inviata in automatico alla CCIAA, motivo per cui non parte nessuna PEC dal portale, motivo per cui l'Unione non vede né ricevuta di consegna né di accettazione. In questo caso poi la pratica viene inoltrata al SUAP direttamente dalla CCIAA e non dal portale.

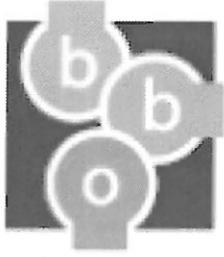
CASO 12

QUESITO

1-Si chiedono indicazioni circa la necessità di denuncia tramite SCIA mod.A dell'attività di produzione biogas da liquami, messa in atto da un'azienda agricola del territorio. Si segnala che l'energia prodotta viene in parte utilizzata, in parte venduta a terzi. Quali allegati dovrebbe prevedere la pratica?
Scheda 2, planimetria, relazione tecnica, versamento Asl, scheda 5 compatibile ambientale, asseverazione di un tecnico riguardo le autorizzazioni all'esercizio dell'attività?

RISOLUZIONE

L'azienda agricola esiste già, quindi per la parte di produzione del biogas non abbisogna di alcun procedimento in termini di autorizzazione quale nuova attività economica, ma della presentazione di una Scia modello A per la modifica del ciclo produttivo, compilando la scheda 4 e 5, da inviarsi successivamente all'Asl ed all'Arpa. Per quanto attiene la parte antincendio secondo il bollettino nazionale dei Vigili del Fuoco "*..un gruppo di produzione di energia elettrica rientra tra le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi, in base al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, se la potenza complessiva installata è superiore a 25 kW. Qualora non venga superato tale livello di potenza complessiva, può rientrare fra le attività soggette se la centrale di biogas produce quantità di gas*



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

in ciclo e/o in deposito superiore a 25 Nmc/h (attività 1 dell'allegato I al d.P.R. 151/2011), oppure se il deposito di gas supera una capacità geometrica di 0,75 mc. (attività 4A dell'allegato I citato)...".

Considerata tuttavia la complessità dell'argomento, è opportuno che l'interessato effettui una verifica presso la propria Associazione di categoria o con l'installatore dell'impianto.

CASO 13

QUESITO

Ho ricevuto una scia di subentro in attività di commercio ambulante settore alimentare, firmata da un referente dell'associazione x procura, invece che dal titolare della ditta individuale; pertanto la pratica viene dichiarata irricevibile?

Devono mandarmi qualcosa che dimostri il possesso dei requisiti, oltre alla dichiarazione resa con la scheda 2, perchè la sig.ra dichiara di aver esercitato nel settore alimentare come coadiutore familiare per almeno 2 anni.

RISOLUZIONE

Si la pratica risulta irricevibile e mi farei inviare anche la documentazione che dimostri il possesso dei requisiti.

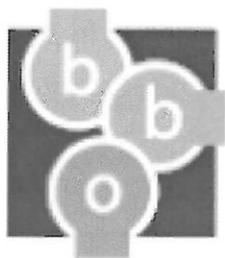
CASO 14

Per ogni quesito sul quale siete in difficoltà potete registrarvi gratuitamente e accedere al forum omniavis <http://www.omniavis.it/web/forum/index.php?board=4.0> ponendo tutte le domande che desiderate. Ai vostri quesiti rispondono vostri colleghi davvero competenti che possono fornirvi informazioni utilissime citando sempre la normativa di riferimento.

QUESITO

La questione è relativa alla presentazione o meno della SCIA da parte dell'Utente X al comune di Y relativamente all'impianto biogas realizzato:

- L'impianto biogas è stato autorizzato alla **costruzione e all'esercizio** dalla Provincia di Brescia attraverso l'Autorizzazione Unica ai sensi della 387/03.
- La determina della Provincia di Brescia stabiliva che la messa in esercizio andava comunicata con semplice comunicazione da inviare ai vari enti.
- La comunicazione è stata fatta.



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

- L'unica eccezione riguardava i Vigili del Fuoco, che ai fini del rilascio del CPI, necessitavano di una SCIA.
- La SCIA è stata presentata ai Vigili del Fuoco di Brescia.

Considerato quanto sopradetto e considerato il fatto che l'Autorizzazione Unica Provinciale alla costruzione ed Esercizio è stata rilasciata previo parere favorevole di tutti gli enti, compresi Comune, ASL ed ARPA, non si ritiene necessaria la presentazione della SCIA.

-Il Consulente Straolzini sostiene che debbano presentare Scia.

CASO 15

Parere per l'accettazione della procura.

- E' possibile ammettere la firma per procura della scia da parte del commercialista se tale procura è stata sottoscritta davanti a un notaio.....

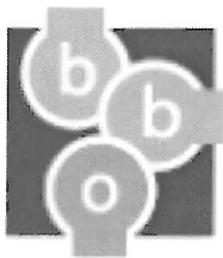
CASO 16

Gentili Colleghi,

il cambio della PEC comporta la modifica dell'accreditamento su www.impresainungiorno.gov.it.
Senza aver effettuato questa modifica, se ad oggi cambiassi la pec presente sul portale:

- Le pratiche "only suap" arriverebbero al nuovo indirizzo pec
- Le pratiche che devono passare dalla CCIAA arriverebbero invece alla vecchia pec perché la CCIAA invia tutto alla pec pubblicata su www.impresainungiorno.gov.it

Per cui dovrete effettuare il cambiamento della PEC su www.impresainungiorno.gov.it, altrimenti le pratiche arriverebbero un po' da una parte e un po' dall'altra creando magari parecchia confusione. Per modificare la PEC quando entrate in www.impresainungiorno.gov.it ed entrate nell'attestazione dei requisiti dovrete selezionare MODIFICA DATI.



Unione dei Comuni Lombardia Bassa Bresciana Occidentale

Sede legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

Quando vi arriverà l'accettazione della variazione comunicherete la stessa all'Unione in modo da poter modificare l'indirizzo PEC sul portale.

CASO 17

QUESITO

Pur avendo messo la spunta nella pagina di impresa in un giorno in cui si parla di comunica starweb, la dicitura che esce nel pdf non parla di blocco di istanze da starweb, ma di blocco di pratiche scansionate...

E'giusto?

RISOLUZIONE

-è esattamente quello il blocco che invitiamo ad applicare. Ora di fatto impediamo all'utente:

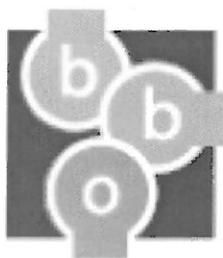
- * di compilare la scia direttamente su starweb
- * di allegare alla comunicazione in cciaa pratiche scansionate o compilate in maniera diversa rispetto al portale

ultima annotazione: anche una SCIA compilata su muta a questo punto, se contestuale al passaggio in cciaa, diventa irricevibile poichè di fatto questa scia non potrà mai essere inviata in cciaa.

CASO 18

PER METTERE LA SPUNTA IN IMPRESA IN UN GIORNO AL FINE DI BLOCCARE LE PRATICHE SU STARWEB:

- USO LA CNS DEL RESPONSABILE
- ATTESTAZIONE DEI REQUISITI SUAP
- ACCESSO PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO SUAP
- MODIFICA DATI SUAP



Unione dei Comuni Lombardia Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

- COMUNE
- FRECCIA IN FONDO
- SPUNTA SULLA CASELLA “ DESIDERA RICEVERE DA COMUNICA STARWEB...”
- SALVARE SCARICANDO IL PDF PER LA FIRMA
- IL FILE SALVATO VA CARICATO
- INVIA

CASO 19

COME POSSO ESPORTARE L'ELENCO DELLE PRATICHE DIVISE PER COMUNE DAL PORTALE?

- TASTO DESTRO - ESPORTA

CASO 20

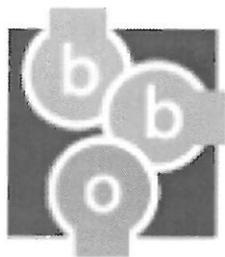
COME POSSO SCARICARE UN FALDONE TELEMATICO DAL PORTALE?

- ENTRO NELLA PRATICA INVIATA
- VADO IN DATI GENERALI (SOTTO IL SEMAFORO)
- APRO LA FINESTRA
- SCARICA FALDONE TELEMATICO

CASO 21

SE NEL PROGRAMMA SOLO 1 SBAGLIO DURANTE IL PROCESSO DI WORKFLOW POSSO RIPORTARE UNO STEP CHIUSO ANCORA NELLA FASE DI ESECUZIONE?

- SI
- FARE UN CLIC NELLO SPAZIO BIANCO DELL'WORKFLOW E CAMBIO LO STATO



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

CASO 22

QUANDO INSERISCO UNA PRATICA NEL SOLO 1 LA DATA INIZIALE COINCIDE CON LA DATA DI RICEZIONE DELLA PEC. LA DATA DELLA PEC DI RICEZIONE COINCIDE CON QUELLA DEL PROTOCOLLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO.

CASO 23

E' possibile attivare un "blocco" selettivo per Comune che impedisca la compilazione delle SCIA da Comunica StarWeb. Questo garantisce ai comuni dotati di uno sportello telematico SUAP evoluto come il nostro, che anche le pratiche che transitano da StarWeb possano essere compilate esclusivamente sui portali comunali.

Abilitando il blocco tutte le pratiche per cui è richiesta la contestualità con la Comunicazione Unica dovranno essere compilate sul portale SUAP comunale. Ciò garantisce la presenza del faldone telematico, che ne consente l'importazione automatica dei dati, e l'effettuazione dei preziosi controlli di correttezza sulla modulistica che consentono di filtrare le pratiche prima della loro trasmissione e di verificare i dati catastali immessi dall'utente.

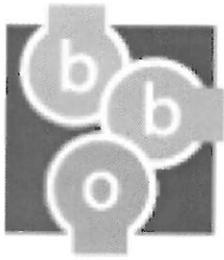
L'attivazione del blocco dovrà essere richiesta direttamente dal Comune, inserendo una 'pratica di modifica' sul portale www.impresainungiorno.it. I passi da seguire sono i seguenti:

1. Connettersi alla pagina www.impresainungiorno.it
2. Nella pagina principale, in fondo, da menu "Per le PA" selezionare la voce "Attestazione dei requisiti SUAP"
3. Inserire la CNS del responsabile SUAP del Comune
4. Selezionare nella spalla sinistra della pagina "Vai alla procedura di accreditamento"
5. Inserire il PIN della CNS
6. Selezionare nella spalla sinistra della pagina "Modifica dati SUAP"
7. Indicare che si vuole disabilitare la compilazione di pratiche da Comunica StarWeb

La modifica, come per la procedura di accreditamento, verrà validata dal MISE che darà conferma dell'avvenuta impostazione del blocco.

Saluti.

La voce da spuntare in particolare è quella che compare nella schermata dove si indica che il suap è svolto in forma singola ecc.



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

CASO 24

QUESITO

Sul sito dello Sportello Telematico unificato Unione Comuni Valtenesi si legge:

La documentazione da presentare puo' essere firmata da un procuratore?

RISOLUZIONE

-No, la pratica e i relativi documenti devono necessariamente essere firmati dai dichiaranti con firma digitale.

Non è possibile accettare la firma di un procuratore perché le dichiarazioni sostitutive contenute nei moduli ed eventualmente negli allegati sono rese ai sensi dell'articolo 46 e dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445.

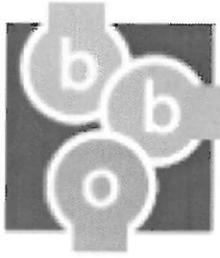
L'articolo 76 del decreto prevede che, nel caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscrittore sia penalmente perseguibile. La responsabilità in merito alle dichiarazioni rilasciate è personale e non puo' essere delegata.

Attenzione però, nulla vieta che la compilazione dei moduli e il loro successivo invio all'ente siano effettuate da un professionista o da altra persona di fiducia del dichiarante. La procura non abilita il professionista a firmare in nome e per conto del cliente.

CASO 25

Procedura per richiamare una pratica da parte di un utente che l'ha salvata in bozza sul portale.

-deve accedere al portale sempre con lo stesso dispositivo che ha utilizzato la prima volta, andare sulla sinistra nella sezione "le mie istanze" e cliccare su "Visualizzazione pratiche complete o in fase di compilazione". Qui si troverà la sua pratica in bozza.



Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

CASO 26

Apertura di un'attività di distribuzione di carburante pubblico.

-alla data del 21.03.2013 sul portale non è reperibile alcun documento in merito pertanto si può procedere come segue:

a) inoltrare la scia mod.A tramite il portale, e conseguentemente con il canale Starweb, con le indicazioni sotto riportate:

-collegamento al link autenticandosi con smart card del dichiarante o di un delegato alla compilazione della pratica

http://www.suap.unionecomunibbo.it/modulistica/moduli?filter0=scia&term_node_tid_depth=All

b)compila la scia e gli allegati:

- scheda 2 del legale rappresentante ed eventuali soci
- scheda 1 dichiarazione luogo attività
- licenza d'esercizio rilasciata dall'agenzia delle dogane
- dichiarazione iscrizione CCIAA
- planimetria dell'impianto con indicazione dei serbatoi e della struttura in generale in scala
- autorizzazione all'esercizio dell'impianto
- perizia giurata redatta da tecnico competente (iscritto al relativo albo professionale) oppure autocertificazione del titolare o legale rappresentante contenenti le dichiarazioni di conformità del progetto alle disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti, alle prescrizioni fiscali, di sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alla tutela dei beni storici ed artistici, nonché alle disposizioni di indirizzo programmatico regionale ed al rispetto delle distanze di effettiva percorrenza da altri impianti esistenti

c)- copia doc.identità legale rappresentante

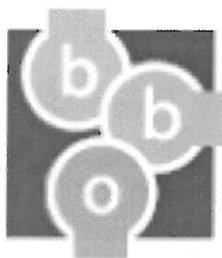
d)copia attestazione versamento diritti sanitari Asl

CASO 27

QUESITO

Nel caso in cui la pratica compilata dall'utente sul portale SUAP dia il seguente errore:
"-Errore 8 il file XML descrittore dell'adempimento non è valido."

che non permette allo stesso di salvarla e chiuderla.



Unione dei Comuni Lombardia Bassa Bresciana Occidentale

Sede Legale: Orzinuovi - via Marconi n. 27
Partita Iva e Codice Fiscale: 03248690988
Tel. 030/942842 - Fax 030/8992003 - Mail info@unionecomunibbo.it
PEC: unionecomuni.bbo@pec.regione.lombardia.it

RISOLUZIONE

L'errore è imputabile al fatto che il numero massimo di allegati trasmissibili è equivalente a 10.

CASO 29

ATTIVITA' CON UTILIZZO DI PANNELLI SOLARI

ESPOSIZIONE DEL CASO

-in merito alla nostra riflessione sull'attività di utilizzo di pannelli solari sono a precisare quanto segue:

*sentito il commercialista mi ha confermato l'intenzione del suo cliente di installare dei pannelli solari sul tetto di alcuni capannoni nella sua azienda agricola con l'obiettivo di cedere parte dell'energia prodotta;

RISPOSTA DA PARTE DEL CONSULENTE ANGELO STRAOLZINI -DOTT.SSA BUGATTI

In merito al quesito formulato Le richiamo le nuove procedure di semplificazione :
- infatti nella Delibera di Giunta Regionale n. 3298 del 18 aprile 2012., pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, serie ordinaria, n. 17 del 27/04/2012 sono state definite le **nuove Linee Guida regionali per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili**. In questo documento vengono indicate le procedure semplificate per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti, introducendo novità significative.

A seconda della tipologia di impianto fotovoltaico come definito nella DGR (sui tetti, aderenti, non aderenti ecc.) i titoli abilitativi alla realizzazione di impianti sono:

1) Comunicazione di inizio lavori per attività in Edilizia Libera (CEL), di cui all'art. 6 del d.p.r. 380/2001 e al punto 12 delle Linee Guida Nazionale ente: Comune

2) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), di cui all'art. 6 comma 1 del d. lgs. 28/2011; in funzione delle caratteristiche tecniche e della potenza dell'impianto, il soggetto che rilascia l'autorizzazione è la Provincia o il Comune

3) Autorizzazione Unica (AU), di cui all'art. 12 comma 3 del d. lgs. 387/2003.
ente competente al rilascio: Provincia

Una volta quindi espletata questa parte relativa alla realizzazione dell'impianto al momento dell'avvio dell'attività di produzione energia elettrica da fotovoltaico, se essa è ceduta a terzi, va presentata SCIA come variazione dell'attività economica.